

Neppure un italiano alla rassegna cinematografica di Sanremo

Dal nostro inviato

SANREMO — La tredicesima Mostra internazionale del film d'autore che inizia oggi a Sanremo potrebbe anche svolgersi a Timbuctù, e sarebbe pressappoco la stessa cosa. Ci spieghiamo. Già la edizione dello scorso anno della medesima manifestazione s'era conclusa con un verdetto della giuria che sembrava formulato per dispetto al cinema anziché in favore di esso. Ora, invece, gli accompagni sono evidenti ancora prima che Sanremo-Cinema '80 dia avvio alle proiezioni: abbiamo esaminato scrupolosamente il programma e, non senza sorpresa, siamo giunti a constatare che non vi si trova neanche per sbaglio un film italiano. D'accordo, il cinema di casa nostra annaspa affannosamente, il repertorio di nuove opere è certamente problematico, ma possibile che non esista un film da proporre a Sanremo almeno a titolo di rappresentanza (formale) dei cineasti italiani?

In compenso, l'«internazionalità» richiamata nel titolo della rassegna è variamente giustificata, anche se non mancano in tale contesto i buchi: abbastanza grossi (nessun film statunitense, né giapponese, né iberico, né tantomeno dell'Africa Nera o del mondo arabo). La parte del leone è, infatti, riservata alla Polonia, con tre film in competizione, mentre sono presenti con una sola opera ciascuno i seguenti paesi:

Tanti film d'autore all'insegna dell'esotico

Spiccano le personali dedicate al regista magiaro Gaal e al sovietico Danelia

Repubblica Democratica Tedesca, Francia (Francia-Bielgio), Finlandia, Gran Bretagna, Brasile, Australia, Sri Lanka, Austria, Ungheria, Cecoslovacchia, URSS e Damascusa.

Un «cartellone», dunque, dettato — sembrerebbe — più dal caso o dall'occasionalità del repertorio di determinate opere che da un criterio che voglia, in qualche misura, rispecchiare il quadro del giovane cinema internazionale. Pur se non sono del tutto assenti a Sanremo alcuni nomi di indubbi prestigio quali quelli della cecoslovacca Vera Caytilova (con il suo *Nový pohádka*), il brasiliano David Neves (con *Molto piacere*), il francese René Gilson (con *Ma blonde, en l'absence*), e il sovietico Danelia

re alle due «personali» dedicate, l'una, al noto cineasta ungherese Istvan Gaal, l'altra, al regista sovietico Gheorghe Danelia. Sono queste due «mostre» nella mostra, che per se stesse valgono sicuramente un'attenzione privilegiata per l'incipiente rassegna sanremese, prima di tutto perché entrambe propongono nel modo più completo (corto, medio e lungometraggio) il lavoro d'ogni singolo cineasta, eppoi per il fatto che si tratta, tanto nel caso di Gaal quanto in quello di Danelia, di due piccoli maestri estremamente rappresentativi non solo delle rispettive scuole cinematografiche, ma ancor più di autori sommamente significativi proprio per le loro personali scelte stilistiche e tematiche.

Pressoché costante — Gaal è nato nel '33 in un piccolo villaggio magiaro, Danelia nel 1930 in URSS — i due ci

neastri (che saranno presenti alla manifestazione sanremese) possono, infatti, vantare una progressione creativa che li colloca, oggi, tra i più sicuri e coerenti protagonisti della «settimana arte». Si è detto, ad esempio, di Istvan Gaal: «...le cose più importanti, le risposte più convincenti, le confessioni più coraggiose, le ha fatte con i suoi film. Con lo sguardo in difesa e ammonitore della vecchiaia di Corrente (1964), con l'acuta descrizione dei plumbei anni Cinquanta con *Anni verdi* (1965), con la sfrenata parola dei Falchi (1970), con l'intensa conflittualità di *Paesaggio morto* (1972), con la sofferta dialettica di *Lagato* (1977)...». Mentre per Danelia, dopo il già maturo esordio con *Sejroza* (in collaborazione con Igoj Talančin) la carriera si consolida e cresce attraverso i successivi, densi, polemici *La via verso il ponte*, *A zonzo per Mosca*, *Trentate*, *Afonia*, *Minimo* e *Maratona* d'autunno.

Certo è molto apprezzabile che ci sia dato di sapere e di vedere tutto del cinema di Gaal e di Danelia, ma non possiamo non ribadire il nostro sconcerto (e anche qualche cosa di più severo) su una mostra internazionale allestita a Sanremo che si concepisce lo snobismo di ignorare completamente il cinema italiano. Per disastroso ch'esso sia, crediamo che non meritino proprio quest'altra offesa.

s. b.

Bette Midler a «Variety», «Primo piano» e il telefilm poliziesco

Una ragazza bruttina che è una rosa

Appuntamento consueto con *Variety*, la rubrica di spettacoli curata da Paolo Saccoccia e Paolo Giaccio. Per gli amanti della musica rock c'è una grande sorpresa: un servizio su The Rose, al secolo Bette Midler, la cantante americana protagonista del film di Mark Rydell. Nel film la Midler incarna, seppur molto liberamente, la celebre cantante Janis Joplin, morta per un'overdose nel 1970. Ma, prima di arrivare al successo, Bette ha lavorato per anni nel mondo dello spettacolo, alternando apparizioni cinematografiche (fece una partecipazione anche in *Hawaii, il Paese del vizio* recentemente in TV), ad esibizioni musicali, fino al trionfo del doppio *Miss M.* In uno di cui, dozzina ironia e sex-appeal, Bette Midler amalgamava i cliché femminili degli anni Quaranta, da *Betty Boop* a Mae West, fino a Dorothy Lamour. Il suo primo *appuntamento* *The divine Miss M.*, venne subito consacrato disco d'oro 1978; poi un'altra vittoria e un monumentale tour, sul tipo di quelli rappresentati in *The Rose*, che le valse 'uno

special tv trasmesso in tutti gli States. Non c'è male, no? Simpatica, aggressiva, anche se non propriamente affascinante, Bette Midler è ora una celebrità: il film è un grande successo, e il suo nuovo album, *Things and Whispers*, è già un hit. Ma non è finita. E' in arrivo anche un libro di memorie da titolo *A view from a broad*. Provaci ancora, Bette!

Sulla Rete due sono di scena i due infaticabili poliziotti: San Francisco, Stone e Keller. Stasera devono sconfiggere un pericoloso giro di prostituzione, diretto da un giovane flautista, Billy, uomo senza scrupoli.

Alle 21.35 va in onda «Primo piano»: le puntate di stasera sono dedicate al tema «Informazione e violenza».

Da segnalare, inoltre, un nuovo sulla Rete uno, *La cartolina*, uno sceneggiato tratto da un racconto di Heinrich Böll. C'è da dire che se si voleva farlo passare inosservato alla RAI ci sono riusciti: va in onda alle 22.30, prima del telegiornale...

PROGRAMMI TV

□ Rete 1

12.30 STORIA DEL CINEMA DIDATTICO D'ANIMAZIONE IN ITALIA (9 puntata) 13. GIORNO PER GIORNO - Rubrica del TG 1 a cura di U. Guidi e A. Melodia, conducono in studio A. Buttiglione e M. Morace 13.25 CHE TEMPO FA 13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento 16 PALLANUOTO - Da Siracusa - Spandau Berlino-Canottieri Napoli 17.30 IL GIORNO CONTATTO 18. GUIDA AL RISPARMIO DI ENERGIA - Programma condotto da Ruggero Orlando, regia di G.F. Baldanelli (9 puntata) 18.30 SPAZIO 1999 - «Psycon» (2 parte) - Con M. Landan e B. Bain - Regia di T. Clegg - «Attenti ai terrestri» 19. TG 1 CRONACHE... 20.20 SETTE E MEZZO - Gioco quotidiano a premi di Perani e Clericetti. Regia di Silvano Ferri 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - Che tempo fa 20. TELEGIORNALE 20.40 VARIETÀ - Un mondo di spettacolo, proposto da G. Sartori e P. Giacino 21.45 SPECIALE PARLAMENTO 22.30 LA CARTOLINA - Dal racconto di Heinrich Böll 23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

□ Rete 2

12.30 COME QUANTO - Settimanale sul consumi a cura di Paolo Luciani 13. TG 2 ORE TREDICI 13.30 GLI AMICI DELL'UOMO: «I cavalli selvatici», a cura di Maria Vittoria Tomasi 17.15 ALPEMAIA - Disegni animati - «Gli ospiti indesiderati» 17.30 IL SEGUITO ALLA PROSSIMA PUNTATA, a cura di Enrico Melchiorre. Regia di Maria Maddalena Yon 18. SCI GLIERI, IL DOMANI - Che fare dopo la scuola dell'obbligo? 18.50 BUONASERA CON... UGO GREGORETTI - Telefilm comico - «Bill» e il fratello gemello» 19.45 STUDIO APERTO 20.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Con Karl Malden e Michael Douglas - «Harem» 21.35 PRIMO PIANO - Rubrica settimanale di Stefano Maffei e Ivan Palermo - «Informazione e violenza» di Lucio Cataldi e Donata Gallo 22.30 16 E 35 - Quindicinale di cinema 23. EUROGOL - Panorama delle coppe europee di calcio 23.30 TG 2 STANOTTE

□ Rete 3

18.30 PROGETTO TURISMO - 4. puntata: «Turismo e regioni» 19.00 TG3 - Fino alle 19.10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19.10 alle 19.30 informazione regione per regione 19.30 TV3 REGIONI - Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume (Programma a diffusione regionale) 20.00 TEATRINO QUESTA SERA PARLIAMO DI... 20.05 UNA BANDA UN PAESE 21.00 TG3 - SETTIMANALE - Programma a diffusione nazionale. Servizi, inchieste, dibattiti, interviste: tutto sulle realtà regionali 21.30 TG3 22.00 TEATRINO

□ TV Svizzera

ORE 9.50: Telescuola: 18: Per i più piccoli; 18.05: Per i ragazzi; 18.50: Telegiornale; 19.05: Scuola aperta; 19.35: Qui Béina; 20.05: Il Regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: «L'astronave atomica del dottor Quatermass», film con Brian Donlevy, regia di Val Guest; 22.15: Dibattito; 23: Telegiornale.

□ TV Capodistria

ORE 19.20: Eurogold; 19.50: Punto d'incontro; 20: Due minuti; 20.05: L'angolino dei ragazzi; 20.30: Telegiornale; 20.45: La carica del Kyber, film con Tyrone Power, regia di Henry King; 22.10: Cinetesi; 22.40: Musica senza confini.

□ TV Francia

ORE 10.30: A2 Antipe: 12.29: La vita degli altri (9); 12.45-13.20: Rotocalco regionale; 15: Missione impossibile; 16: L'invitato del giovedì; 17.20: Finestra su...; 17.32: Reclame; 18.30: Telegiornale; 18.50: Gioco di numeri e letture; 19.45: Tribuna politica; 20: Telegiornale; 20.35: «L'uomo tenuto dalla pioggia», film di René Clément; 22.30: Anteprima.

□ TV Montecarlo

ORE 16.30: Montecarlo news; 16.45: Shopping; 17.30: Parolando e contiamo; 18: Cartoni animati; 18.15: Un peu d'amour...; 19.10: Gli antenati; 19.40: Telemenu; 19.50: Notiziario; 20: «Destinazione cosmo», telefilm; 21: «Disco delirio», film, regia di Oscar Roy con Dalida Baglioni; 22.35: Chrono; 23: Tutti ne parlano.

PROGRAMMI RADIO

□ Radio 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23, 24. Stasore stamane, 7.7.20 La ditta diligenza; 7.45: La ditta diligenza; 8.30: Ieri al Parlamento, 8.50: Istantanea musicale; 9: Radiocchio '80; 10: Roberto Murolo e le canzoni di Ernesto De Curtis; 11.15: Il grande fumetto, parlante; 11.30: «La fine del mondo» con la storia; 12.03: Voi ed io '80; 13.15: Disco-story; 14.03: Per voi Donatella Moretti; 14.30: Sulle al di là del possibile; 15.03: Rally, 15.30: Erre piano; 15.45: Spille al muro; 16.05: Le ore della musica; 18.32: In diretta dallo studio 3 di via Astiago, sportello informazioni; 19.50: Venti minuti suonati; 20.10: Spazio X; 22. Nottepunto.

mento - Buonanotte con R. Cuccia.

□ Radio 2

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 13.56, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.35-6.45, 7.35-8.45, 9.35-10.45, 11.35-12.45, 13.35-14.45, 15.35-16.45, 17.35-18.45, 19.35-20.45, 21.35-22.45, 23.35-24.45, 25.35-26.45, 27.35-28.45, 29.35-30.45, 31.35-32.45, 33.35-34.45, 35.35-36.45, 37.35-38.45, 39.35-40.45, 41.35-42.45, 43.35-44.45, 45.35-46.45, 47.35-48.45, 49.35-50.45, 51.35-52.45, 53.35-54.45, 55.35-56.45, 57.35-58.45, 59.35-60.45, 61.35-62.45, 63.35-64.45, 65.35-66.45, 67.35-68.45, 69.35-70.45, 71.35-72.45, 73.35-74.45, 75.35-76.45, 77.35-78.45, 79.35-80.45, 81.35-82.45, 83.35-84.45, 85.35-86.45, 87.35-88.45, 89.35-90.45, 91.35-92.45, 93.35-94.45, 95.35-96.45, 97.35-98.45, 99.35-100.45, 101.35-102.45, 103.35-104.45, 105.35-106.45, 107.35-108.45, 109.35-110.45, 111.35-112.45, 113.35-114.45, 115.35-116.45, 117.35-118.45, 119.35-120.45, 121.35-122.45, 123.35-124.45, 125.35-126.45, 127.35-128.45, 129.35-130.45, 131.35-132.45, 133.35-134.45, 135.35-136.45, 137.35-138.45, 139.35-140.45, 141.35-142.45, 143.35-144.45, 145.35-146.45, 147.35-148.45, 149.35-150.45, 151.35-152.45, 153.35-154.45, 155.35-156.45, 157.35-158.45, 159.35-160.45, 161.35-162.45, 163.35-164.45, 165.35-166.45, 167.35-168.45, 169.35-170.45, 171.35-172.45, 173.35-174.45, 175.35-176.45, 177.35-178.45, 179.35-180.45, 181.35-182.45, 183.35-184.45, 185.35-186.45, 187.35-188.45, 189.35-190.45, 191.35-192.45, 193.35-194.45, 195.35-196.45, 197.35-198.45, 199.35-200.45, 201.35-202.45, 203.35-204.45, 205.35-206.45, 207.35-208.45, 209.35-210.45, 211.35-212.45, 213.35-214.45, 215.35-216.45, 217.35-218.45, 219.35-220.45, 221.35-222.45, 223.35-224.45, 225.35-226.45, 227.35-228.45, 229.35-230.45, 231.35-232.45, 233.35-234.45, 235.35-236.45, 237.35-238.45, 239.35-240.45, 241.35-242.45, 243.35-244.45, 245.35-246.45, 247.35-248.45, 249.35-250.45, 251.35-252.45, 253.35-254.45, 255.35-256.45, 257.35-258.45, 259.35-260.45, 261.35-262.45, 263.35-264.45, 265.35-266.45, 267.35-268.45, 269.35-270.45, 271.35-272.45, 273.35-274.45, 275.35-276.45, 277.35-278.45, 279.35-280.45, 281.35-282.45, 283.35-284.45, 285.35-286.45, 287.35-288.45, 289.35-290.45, 291.35-292.45, 293.35-294.45, 295.35-296.45, 297.35-298.45, 299.35-300.45, 301.35-302.45, 303.35-304.45, 305.35-306.45, 307.35-308.45, 309.35-310.45, 311.35-312.45, 313.35-314.45, 315.35-316.45, 317.35-318.45, 319.35-320.45, 321.35-322.45, 323.35-324.45, 325.35-326.45, 327.35-328.45, 3